

GLI ALTRI MUSEI SCIENTIFICI DEL COMUNE DI TRIESTE

Museo Civico di Storia Naturale

Via Tominz, 4 - Trieste
Tel. 040 6758658 - Fax 040 414278
momentaneamente chiuso per lavori di ristrutturazione

Civico Acquario Marino



Cernia

Riva Nazario Sauro, 1 - Trieste
Tel. 040 306201

Orario:
dalle ore 9.00 alle ore 13.00
(orario estivo 9.00 - 19.00)
chiuso il lunedì e festività civili e religiose.

Ingresso:
intero € 4,50
ridotto € 2,50

Civico Orto Botanico

Via Carlo de Marchesetti, 2 - Trieste
Tel. 040 360068

Orario:
dalle ore 9.00 alle ore 13.00
chiuso il lunedì e festività civili e religiose.

Ingresso:
intero € 2,50
ridotto € 1,00
visite scolastiche € 1,70



Il giardino del Civico Museo del Mare con il motore dell'Ursus, coll. Civico Museo del Mare

Civico Museo del Mare

Via di Campo Marzio, 5 - Trieste
Tel. 040 304885 - Fax 040 304987

Orario:
da martedì a domenica
dalle ore 8.30 alle ore 13.30
chiuso lunedì ed in occasione delle feste civili e religiose.

In concomitanza con le manifestazioni di
marestate 2010

il Museo del Mare
sarà aperto dalle ore 20.00 alle 23.00,
con la collaborazione dell'Associazione
di volontariato "CITTAVIVA".

*In caso di maltempo le manifestazioni
avranno luogo all'interno.*

Ingresso:
intero € 4,00
ridotto € 3,00
visite scolastiche € 3,00



comune di trieste
assessorato alla cultura
servizio musei scientifici

marestate 2010



Civico Museo del Mare

Trieste - Via di Campo Marzio, 5

marestate 2010

RECENTI MOSTRE:

2006: NAVI BIANCHE

2007: CARLO SCIARRELLI ARCHITETTO DEL MARE

2008: COSULICH, DINASTIA ADRIATICA

2009: STRAULINO LA VELA OLIMPICA

L'Orto Botanico è un luogo sicuramente ameno, ma "Marestate" è una manifestazione nata per essere ospitata al Museo del mare, in centro, vicino all'Adriatico. Dove infatti torna dopo una "vacanza" di un anno sulle balze di Chiadino.

E torna in un Museo rinnovato, abbellito, degno ospite di quella "cultura del mare" che in questi anni abbiamo voluto rilanciare.

E a conferma di questo impegno alla fine d'agosto tornerà, a cura di Franco Pace, in Pescheria un grande appuntamento proprio con il mare.

Ma riprendiamo il programma di "Marestate", lo-devolmente caratterizzato dalla tutela e dalla valorizzazione del dialetto: un'altra importante opportunità per il Comune di promuovere l'identità culturale triestina.

Massimo Greco
Assessore alla Cultura



Particolare del mappamondo della volta celeste

programma estate 2010

Giardino del Museo del Mare

Trieste - Via di Campo Marzio, 5

inizio manifestazioni ore 21.00

Venerdì 2 luglio: Spettacolo di apertura "Cara mia zità te scrivo". Poesie e canzoni d'autore in dialetto triestino a cura di Bruno Jurcev e Fiorella Corradini, con la partecipazione di Bruno Sorrentino e Grazia Cappelletti.

Venerdì 9 luglio: Spettacolo in dialetto triestino dal titolo "Stasera ... Cabaret" a cura del PAT teatro.

Venerdì 16 luglio: Il gruppo First Aid Shadows presenta musiche e canzoni degli anni '60.

Venerdì 23 luglio: "Attenti al lupo", prospettive di gestione del ritorno di un grande predatore. Conferenza con proiezione multimediale a cura di Nicola Bressi.

Venerdì 30 luglio: "Trieste ... a bagnomaria", conversazione e scenette dialettali sui bagni storici di Trieste a cura di Liliana Bamboschek.

Venerdì 6 agosto: "Se no i xe mati no li volemo" di Carpinteri e Faraguna, adattamento di Giorgio Amodeo, a cura del Gruppo Teatrale per il Dialetto.

Venerdì 13 agosto: Concerto del gruppo musicale triestino Orest: "Trieste Onde Rumori e Suoni".

Venerdì 20 agosto: "Pesca Mare e Musica", video spettacolo multimediale a cura di Alfredo Lacosegliaz Patchwork Ensemble.

Venerdì 27 agosto: "In cammino dal Golfo del Quarnero al Golfo di Trieste". Parole, immagini, suoni e sapori a cura di Marino Vocci.

IL CIVICO MUSEO DEL MARE



Modello del piroscifo Stambul in fase di restauro, coll. Civico Museo del Mare

Cenni storici e collezioni

Il nucleo embrionale del Museo del Mare di Trieste, può essere rintracciato nella Società di Pesca e Piscicoltura Marina, fondata nel 1888 con l'intento di promuovere e incrementare la pesca sulle coste orientali dell'Alto Adriatico, che nel 1904 istituiva un Museo della Pesca con annesso laboratorio biologico.

Alle prime collezioni se ne aggiunsero altre, soprattutto grazie ai materiali provenienti dall'Istituto Nautico di Trieste: si costituì in tal modo, con il patrocinio del Comune, una "Esposizione Marittima Permanente".

Il patrimonio fu affidato alla Società Adriatica di Scienze Naturali sino al 1968, quando il Comune di Trieste istituì il Civico Museo del Mare.

Il nuovo istituto trovò una sede adeguata nell'antica palazzina di via di Campo Marzio n. 5, edificata nel 1721 quale Lazzaretto San Carlo ed in seguito sede dell'Arsenale di Artiglieria.

La spina dorsale dell'esposizione attuale è tracciata dalle vetrine centrali, costituite da travi di ferro che trattengono vetri senza montanti, garantendo la totale leggibilità e la debita protezione dei cimeli. A questi nuclei espositivi principali, sono affiancate le bacheche laterali che incorniciano reperti di dimensioni minori.

Parallelamente alla documentazione corrono i pannelli didattici con disegni e testi esplicativi. Il Museo del Mare inaugurato nel 1972 offre una documentazione del sorgere e dell'affermarsi della marineria triestina, prospettando altresì, un inquadramento storico più ampio sull'evoluzione della nave, degli strumenti di navigazione e dei sistemi di pesca.